

COMUNICATO STAMPA

“LA CHIAMANA: UN SITO DI FORNACI ROMANE TRA ZELLINA E LAGUNA” ARCHEOLOGIA, AGRICOLTURA, ARCHITETTURA

Venerdì 18 settembre 2015 alle ore 16.00, nel Centro sociale latteria turnaria di Carlino si terrà il quinto appuntamento del ciclo di eventi dal titolo “IL CARRO DI TESPI. Cattedra ambulante di agricoltura, architettura e paesaggio rurale, marketing territoriale”, dal titolo “La Chiamana: un sito di fornaci romane tra Zellina e laguna”, promosso e organizzato dall’Università Iuav di Venezia con l’Ordine degli Architetti di Udine e il Comune di Carlino.

La presentazione dei progetti didattici, sviluppati sull’area archeologica delle fornaci romane della Chiamana, da parte degli studenti dell’Università Iuav di Venezia sarà l’occasione per aprire un dialogo e un confronto sul possibile recupero dei resti archeologici esistenti, sulla loro protezione e valorizzazione nell’ambito delle risorse presenti nel territorio di Carlino (il fiume Zellina, le valli da pesca, le aziende agricole e di allevamento, ecc.), ma anche in un contesto più ampio riferito al fiume Stella, ai boschi planiziali e al territorio lagunare.

Pierluigi Grandinetti e Michela Cafazzo dell’Università Iuav di Venezia introdurranno i temi sviluppati nei progetti dagli studenti (dall’analisi territoriale delle risorse, alla conoscenza del sito attraverso i documenti storici, al progetto finale con le ipotesi di valorizzazione), mentre gli studenti stessi mostreranno il loro lavoro, conoscitivo e progettuale, attraverso immagini che raccontano la loro personale esperienza.

Rispetto a questi temi – in particolare al rapporto tra archeologia e agricoltura - si svilupperà, nella seconda parte del seminario, una conversazione coordinata da Roberto Grandinetti (docente di economia all’Università di Padova), a cui parteciperanno: Moreno Baccichet (docente di urbanistica presso l’Università Iuav di Venezia), Claudio Battaglia (titolare dell’azienda agricola “La nuova latteria di Carlino”), Chiara Magrini (archeologa), Roberto Chiesa (agronomo), Simonetta Minguzzi (docente di archeologia e coordinatore del Corso di laurea in turismo culturale presso l’Università di Udine). Seguirà un dibattito con il pubblico presente, mentre Luigi Fozzati, soprintendente per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, concluderà i lavori.

Questo territorio, compreso tra i fiumi Stella e Zellina e la laguna, è un ambiente ricco di testimonianze archeologiche, di storia, di natura e di cultura, a cui si aggiungono, come ulteriore risorsa, attività produttive e sociali di qualità: produzioni agricole e di allevamento, ristoratori, agriturismi, fattorie didattiche e sociali, associazioni locali ricreative, culturali e sportive. Il tentativo, a partire dagli eventi de “Il Carro di Tespi”, è quello di mettere in rete e creare un dialogo tra tutte queste componenti, facendole diventare attrici di un percorso di marketing territoriale, inteso non come un progetto calato dall’alto, ma come un percorso sperimentale di cooperazione, in grado di far interagire politiche agricole, turistiche, sociali, culturali e della comunicazione, innescando nuove opportunità economiche, di lavoro, di investimento e di sviluppo.

Michela Cafazzo (organizzazione)

347-4644845

NOTA

I seminari del Carro di Tespi si svolgono nel periodo compreso tra maggio e novembre 2015, sul territorio dei Comuni di Palazzolo dello Stella, Muzzana del Turgnano, Carlino, Talmassons, Bertiole, Rivignano Teor, Pocenia, Precenicco e Marano Lagunare. Con tali Comuni, associati nella Convenzione “Stella, boschi e laguna. Strategia per un territorio rurale” insieme con Castions di Strada e Varmo, l’Università Iuav di Venezia ha stipulato un protocollo d’intesa per lo sviluppo di studi e ricerche sul territorio in collaborazione.

Ogni seminario vede la presentazione di progetti didattici su architetture significative dei rispettivi Comuni ed è, di volta in volta, l’occasione per aprire un dialogo e un confronto - coinvolgendo enti, istituzioni, cultori della materia, docenti universitari, operatori economici, ecc., - sulle risorse esistenti nelle singole località, in rapporto alla valorizzazione complessiva del territorio. Tali progetti, costituiti dall’analisi conoscitiva dei manufatti nella loro storicità e materialità costruttiva e da ipotesi di conservazione, di riuso e di valorizzazione degli stessi, sono stati elaborati dagli studenti del Laboratorio integrato 3 della Laurea Magistrale in Architettura per il Nuovo e l’Antico o nell’ambito di tesi di laurea dello Iuav.

Il ciclo di incontri è coordinato da Pierluigi Grandinetti docente presso l’Università Iuav di Venezia, mentre l’organizzazione è curata da Michela Cafazzo assegnista di ricerca, con il supporto di un Comitato scientifico formato da Bernardino Pittino (presidente dell’Ordine degli Architetti di Udine), Roberto Grandinetti (docente dell’Università di Padova), Simonetta Minguzzi (docente dell’Università di Udine), Armando Dal Fabbro, Sara Di Resta, Anna Saetta, (docenti dell’Università Iuav di Venezia), Cristina Micheloni (Associazione Italiana Agricoltura Biologica del Friuli Venezia Giulia)